

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(ARTT. 46 E 47 del D.P.R. N° 445 DEL 28/12/2000 IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA)

IN RIFERIMENTO A

<input type="checkbox"/> FORNITURA DI.....
<input type="checkbox"/> SERVIZIO DI

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

COGNOME	
NOME	
CODICE FISCALE	
NATO/A A	
IL GIORNO	
RESIDENTE A	
IN VIA/PIAZZA	

IN QUALITA' DI *(barrare la casella)*

<input type="checkbox"/> TITOLARE (IN CASO DI DITTA INDIVIDUALE)
<input type="checkbox"/> RAPPRESENTANTE LEGALE (IN CASO DI SOCIETA')

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di cui all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000

DENOMINAZIONE DITTA	
---------------------	--

CODICE FISCALE DITTA	
----------------------	--

PARTITA IVA	
-------------	--

FORMA GIURIDICA <i>(barrare la casella)</i>	<input type="checkbox"/> S.R.L.	<input type="checkbox"/> S.P.A.	<input type="checkbox"/> S.N.C.	<input type="checkbox"/> ALTRO
ISCRIZIONE C.C.I.A.A.	NUMERO	DATA	SEDE	
MATRICOLA INPS DITTA	NUMERO		SEDE COMPETENTE	
CODICE INAIL DITTA	NUMERO		SEDE COMPETENTE	

C.C.N.L.APPLICATO	
N° TOTALE ADDETTI AL SERVIZIO (per appalti di servizi)	
SEDE LEGALE DITTA	
SEDE OPERATIVA DITTA (se diversa)	
PEC	

- **Art. 80 comma 1 lett. a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del D. Lgs. n. 50/2016**

che nei propri confronti, e nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale o applicata una misura interdittiva, per uno dei reati previsti all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b - bis), c), d), e), f) g) del D. Lgs. n. 50/2016

Si evidenzia che, ai fini delle procedure d'appalto, sono rilevanti tutte le condanne penali riportate e le eventuali misure interdittive, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Non rilevano invece le condanne per reati depenalizzati ovvero le condanne per le quali sia intervenuta la riabilitazione (sempreché la riabilitazione sia stata formalizzata in una pronuncia espressa del giudice dell'esecuzione) ovvero le condanne ad una pena accessoria perpetua, quando questa e' stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale ovvero le condanne per reati dichiarati estinti dopo la condanna stessa (sempreché l'estinzione del reato sia stata formalizzata in una pronuncia espressa del giudice dell'esecuzione) ovvero le condanne revocate

- **Art. 80 comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016**

- che nei propri confronti, e nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 80 del D.Lgs n. 50/2016, non sussistono cause di decadenza, sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o alcun tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto

- **Art. 80 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016**

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore economico è stabilito

- **Art. 80 comma 5 lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016**

- di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X al D. Lgs. n. 50/2016

- **Art. 80 comma 5 lettera b) del D. Lgs. n. 50/2016**

- di non essere stato sottoposto a fallimento, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o sottoposto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.Lgs n. 50/2016 e 186 bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267

- **Art. 80 comma 5 lettere c), c -bis), c-ter) del D. Lgs. n. 50/2016**

- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità, quali quelli elencati all'art. 80 comma 5 lettere c-bis) e c-ter) del D. Lgs. n. 50/2016 (come previsto dalle Linee Guida n. 6 ANAC aggiornate con delibera n. 1008 dd. 11.10.2017, vengono in considerazione tutti i provvedimenti astrattamente idonei a porre in dubbio l'integrità o l'affidabilità del concorrente, anche se non ancora inseriti nel Casellario informatico; è infatti rimesso in via esclusiva alla stazione

appaltante il giudizio in ordine alla rilevanza in concreto, ai fini dell'esclusione, dei comportamenti accertati)

Art. 80 comma 5 lettera c-quater) del D.Lgs n. 50/2016

- di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato

Art. 80 comma 5 lettera f) del D. Lgs. n. 50/2016

- di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2 lettera c) del D. Lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n. 81/2008

Art. 80 comma 5 lettere f-bis) del D. Lgs. n. 50/2016

- di non aver presentato nella procedura d'appalto in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere

Art. 80 comma 5 lettere f-ter) del D. Lgs. n. 50/2016

- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti

Art. 80 comma 5 lettera g) del D. Lgs. n. 50/2016

- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione

Art. 80 comma 5 lettera h) del D. Lgs. n. 50/2016

- di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55/1990

Art. 80 comma 5 lettera i) del D. Lgs. n. 50/2016

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 L. 68/1999 e che tale situazione in ottemperanza alla legge può essere certificata da:
(indicare l'Ufficio competente)

Art. 80 comma 5 lettera l) del D. Lgs. n. 50/2016

- di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 80 comma 5 lettera l) del D.Lgs. n. 50/2016

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- che l'impresa non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. l-bis comma 14 della Legge n. 383/2001 e s.m.i.

(oppure)

- che l'impresa si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. l-bis comma 14 della Legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso

- di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 (vale a dire di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Trieste che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato nei propri confronti poteri autoritativi o negoziali per conto dello stesso Comune, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego)

Il sottoscritto

DICHIARA inoltre

- di assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, dando atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie determina la risoluzione di diritto del contratto
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, che i dati personali raccolti sono necessari per l'espletamento della procedura d'appalto alla quale si partecipa, per adempiere ad un obbligo legale (D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.) e che i dati saranno

trattati nel rispetto degli obblighi di riservatezza previsti dalla normativa sopracitata, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa (come da allegato I parte integrante del presente documento).

Si allega fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore.

Data _____

FIRMA _____

Allegato I

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016

Con l'entrata in vigore il 25 maggio 2018 del Regolamento UE 2016/679 GDPR - General Data Protection Regulation -, il Comune di Trieste, titolare dei dati ai sensi del regolamento UE 2016/679, è tenuto a fornire informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali in suo possesso.

Per trattamento di dati personali si intende qualsiasi operazione, o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati, applicate a dati personali o all'insieme di dati personali, anche se non registrati in una banca di dati, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'elaborazione, la selezione, il blocco, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, la diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione di dati personali.

Oggetto del trattamento – Base Giuridica - Finalità

I dati personali in possesso dell'Ente sono raccolti nelle forme previste dalla legge.

I dati vengono trattati nel rispetto degli obblighi di correttezza, liceità e trasparenza imposti dalla citata normativa, con tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati. Il conferimento dei dati richiesti con la modulistica predisposta, anche con accesso ai servizi on line al sito Istituzionale dell'Ente, è necessario, ai sensi delle vigenti norme di legge e regolamentari in materia, e il loro mancato conferimento potrebbe pregiudicare l'accesso all'esercizio di diritti o di servizi erogati dall'Ente.

La base giuridica del trattamento dei dati personali è costituita dall'adempimento di obblighi legali o dall'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connesso all'esercizio di poteri pubblici di cui è investito l'Ente. Le finalità, cui sono destinati i trattamenti dei dati personali, rientrano in quelle previste dalle leggi e dai regolamenti, da esse previsti, che regolano le funzioni e i compiti istituzionali del Comune e, in particolar modo, con riferimento al trattamento di categorie particolari di dati personali, le stesse si ricollegano alle funzioni esercitate in vista di un interesse pubblico rilevante previsto dal Diritto dell'unione europea, da disposizioni di legge dell'ordinamento interno o dai regolamenti, nei casi previsti dalla legge, oltreché alle materie indicate nell'art. 2 sexies, comma 2, lett. a alla lett. z e segg., del decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018.

Modalità di trattamento e durata del trattamento dei dati

In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali e/o informatici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità previste dalle stesse norme che regolano le attività istituzionali dell'ente comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi. Ai fini di pubblico interesse il

trattamento può essere effettuato anche oltre il periodo di tempo necessario per conseguire i diversi scopi per i quali i dati sono stati in precedenza raccolti o trattati.

Responsabili del trattamento

Per le finalità precedentemente indicate e il conseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, i dati personali possono essere comunicati ai soggetti esterni che trattano i dati per conto del Comune opportunamente designati "Responsabili del trattamento" (es. società di servizi di digitalizzazione dati, di archiviazione, dematerializzazione, conservazione documentale, gestione di posta elettronica, di banche dati, Società private o pubbliche di servizi e di riscossioni) e alle altre categorie di soggetti nei confronti dei quali le comunicazioni sono necessarie in quanto previste dalle norme di riferimento di ciascuna attività o obbligatorie, quali altri Enti e Organismi Pubblici e Istituzioni centrali e periferiche, Istituti previdenziali, assicurativi, del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale, Istituzioni giurisdizionali, Tesoriere dell'Ente, a meno che tali soggetti non siano già contitolari in virtù di specifici accordi.

Conservazione dei dati

I dati personali sono trattati e conservati per il tempo necessario per adempiere alle finalità e con le eccezioni di cui è stato detto sopra.

Diritti dell'interessato

Ai sensi degli articoli 13, comma 2, lettere (b) e (d), nonché da 15 a 21 del Regolamento, l'interessato potrà, nei casi previsti, esercitare i seguenti diritti:

- chiedere l'accesso ai dati personali che lo riguardano e ottenerne copia;
- ottenere la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano;
- chiedere la cancellazione dei dati personali che lo riguardano;
- ottenere la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano;
- ricevere i dati personali che lo riguardano in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico ai fini dell'esercizio del diritto alla portabilità;
- opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano.

L'esercizio dei diritti potrà avvenire attraverso l'invio di una richiesta all'indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@comune.trieste.it

L'interessato ha il diritto di proporre reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679 al Garante per la Protezione dei Dati Personali, con sede in Roma via di Monte Citorio 121 (tel. +39 06696771), seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web della stessa Autorità Garante www.garanteprivacy.it

Responsabile della Protezione Dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati dell'Ente è il **dott. Andrea Ciappesoni** che può essere contattato scrivendo presso la sede legale del Comune all'indirizzo di posta elettronica dpo.privacy@comune.trieste.it